

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000133
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Castel San Giovanni
PVCL	Località	Castel San Giovanni
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Etnografico della Val Tidone
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Villa Braghieri
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Emilia Piacentina, 31
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	133
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	zangola a tamburo casalinga
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	

OGAD Denominazione zangla

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ Datazione sec. XX prima metà

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia legno

MTCT Tecnica taglio

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia legno

MTCT Tecnica curvatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia legno

MTCT Tecnica sagomatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica forgiatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica piegatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica bullonatura

MIS MISURE

MISA Altezza 17

MISD Diametro 35

UT USO

UTF	Funzione	ottenere il burro mediante l'agitazione della crema per rapida rotazione
UTM	Modalità d'uso	la botte viene riempita a metà di panna, quindi mediante la manovella si imprime un movimento rotatorio alla struttura. il principio della zangola è che sbattendo la panna a una temperatura piuttosto bassa avviene la cosiddetta inversione di fase ed il grasso solidifica diventando burro
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	zangola costituita da una botticella cilindrica munita di un'asse passante per l'altezza, che funge da manovella per metterla in rotazione; un foro nelle doghe permette di caricarla, manca lo sportello di chiusura
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Gran parte degli oggetti conservati nel museo sono stati raccolti tra il 1950 ed il 1980 dal prof. Fiorello Bottarelli, in un'area che coincide con la val Tidone e la val Luretta nel territorio del comune di Castel San Giovanni e delle sue frazioni: Creta, Ganaghello, Fornaci, Dogana, Fontana Pradosa, Bosco Tosca, Piavetta, Parpanese, e dai comuni limitrofi di Rottofreno, Borgonovo val Tidone, Sarmato e Gragnano. Bibliografia: Bottarelli Fiorello, Castel San Giovanni città: storia, cultura, economia, TEP edizioni d'arte, Piacenza, 1999.
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Benassi A.